

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

1) CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli indirizzi deliberati con il presente atto del Consiglio comunale ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera m), e art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, si applicano a tutte le nomine, designazioni e revoche di competenza del Sindaco in enti, istituzioni e aziende nei quali, secondo le norme di legge o di regolamento o di statuto, il Comune ha propri rappresentanti.

Gli indirizzi non si applicano a quelle nomine per le quali le suddette norme indichino direttamente la persona da eleggere ovvero prevedano la designazione del Sindaco o di un Assessore o di un Consigliere comunale ovvero del Segretario o di altro Funzionario comunale.

2) INFORMAZIONE

Delle nomine da effettuare, dei requisiti richiesti e delle modalità di presentazione delle relative candidature, deve essere data notizia alla cittadinanza, a mezzo di avviso contenente il termine utile entro il quale presentare le candidature, sui principali organi di informazione locale, pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune. Lo stesso avviso è inviato ai capigruppo consiliari a cura del Presidente del Consiglio comunale.

3) REQUISITI PER LE NOMINE

Per tutte le nomine comunali, da effettuarsi con provvedimento motivato, è necessario il possesso del requisito di cui all'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

I candidati inoltre non si devono trovare nelle condizioni previste e regolate dagli artt.58 e 59 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

I rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni devono possedere:

- a) professionalità specifiche;
- b) competenze ed esperienze significative maturate nell'amministrazione pubblica o privata o nel campo di attività dell'ente cui si riferisce la nomina.

Per i requisiti a ricoprire cariche di amministratori delle Aziende Speciali e Istituzioni si fa riferimento alle norme dello Statuto comunale.

I candidati alla carica di revisori dei conti o di membro di collegio sindacale devono essere iscritti agli albi o registri richiesti dall'ordinamento per ricoprire tale carica.

Sono fatti salvi ulteriori requisiti speciali richiesti dall'ordinamento dei singoli enti.

4) INCOMPATIBILITA'

Salvo quanto specificatamente disposto dall'ordinamento dei singoli enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune:

- a) chi si trova in conflitto di interessi con il Comune di Piacenza o con l'Ente, Azienda e Istituzione cui la nomina si riferisce;

- b) chi si trova in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'Ente, Azienda o Istituzione cui la nomina si riferisce;
- c) chi abbia lite pendente con il Comune di Piacenza ovvero con l'Ente, Azienda o Istituzione cui la nomina si riferisce.

5) PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Possono proporre candidature i Consiglieri comunali nonché gli iscritti nelle liste elettorali di Piacenza.

Il proponente non può presentare più di un candidato per ente.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature sono indirizzate al Sindaco e sono presentate entro il termine fissato nell'avviso contenente le nomine da effettuare.

Il dirigente del Settore Sviluppo Organizzazione Controllo o suo delegato è responsabile del procedimento delle nomine di cui al presente atto.

Sono comunque prese in considerazione anche candidature presentate dopo il suddetto termine purché in tempo utile per l'adozione dell'atto di nomina.

La proposta di candidatura deve essere accompagnata:

- a) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;
- b) dal curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici e dei titoli di studio e di tutte le informazioni ritenute utili affinché l'organo competente per la nomina possa vagliare adeguatamente l'idoneità a ricoprire la carica cui la candidatura si riferisce;
- c) dalla dichiarazione del candidato che non sussistono a suo carico motivi di incompatibilità alla carica di cui al precedente punto 4);
- d) dalla dichiarazione del candidato di non trovarsi nelle condizioni previste e regolate dagli artt. 58 e 59 del D.L.gs.18.8.2000 n.267.
- e) dalla dichiarazione del candidato di adesione alle linee programmatiche di cui all'art. 24 dello Statuto comunale nel settore di competenza della nomina;
- f) dichiarazione del candidato di essere a conoscenza ed accettare che la designazione o nomina del Sindaco decade, in ogni caso, con la cessazione dalla carica del Sindaco medesimo, anche se in data anteriore alla scadenza prevista per la carica oggetto di nomina o designazione.

I candidati alla nomina di Revisori di Conti o di membri di Collegio Sindacale devono inoltre dichiarare l'iscrizione ai registri o albi richiesta dall'ordinamento per la carica da ricoprire.

7) PARI OPPORTUNITA'

Il Sindaco in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3, comma 4, lettera f), dello Statuto comunale si fa garante del rispetto del principio delle pari opportunità affinché gli organismi interessati da nomine comunali siano composti da donne e uomini.

8) EFFICACIA DELLE NOMINE O DESIGNAZIONI

Con la cessazione dalla carica del Sindaco, decade l'efficacia di tutte le nomine o designazioni effettuate dallo stesso in applicazione dei presenti indirizzi. Il Sindaco successivamente eletto provvederà alle nuove nomine e designazioni.

9) INDIRIZZI PER L'ESPLETAMENTO DEL MANDATO

Nell'espletamento del proprio mandato chi è stato nominato ad una carica comunale è tenuto a conformarsi agli indirizzi della programmazione comunale, così come stabiliti dal Consiglio Comunale nel settore di competenza della nomina.

Per assicurare uno stretto rapporto tra il Comune ed i suoi rappresentanti nei vari enti, il Sindaco può determinare, anche in corso di mandato, obiettivi politico-amministrativi conformi alle linee programmatiche approvate cui dovranno attenersi i rappresentanti del Comune.

Il nominato è tenuto ad inviare al Sindaco, alla scadenza di ciascun anno di incarico, una relazione sull'attività svolta. Il Sindaco può altresì richiedere ulteriori relazioni anche in corso d'anno.

Dette relazioni vengono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale per la consultazione da parte dei consiglieri.

10) DECADENZA

I rappresentanti nominati dall'Amministrazione comunale decadono dalla carica, oltre che nei casi previsti dalla legge, anche per cause di sopravvenuta incompatibilità o per la perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per la nomina.

Il provvedimento di pronuncia di decadenza è adottato dallo stesso organo competente per la nomina secondo le modalità previste per la pronuncia di decadenza dalla carica di consigliere comunale.

11) REVOCA

La revoca dei rappresentanti, anche nominati o designati da precedenti amministrazioni, può essere disposta quando la funzione affidata risulti espletata in grave contrasto con gli indirizzi della programmazione comunale o con gli obiettivi politico-amministrativi determinati dal Sindaco, da dimostrare sulla base di riscontri oggettivi

La revoca può essere altresì disposta nei confronti dei rappresentanti nominati che non presentino la relazione di cui al punto 9), se detta omissione si manifesta anche oltre il termine indicato nella lettera di diffida a provvedere, agli stessi notificata a cura del Sindaco.